



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**

*Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*  
*ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque*

**OGGETTO:** *“Interventi di messa in sicurezza di emergenza del sito minerario dismesso di Trabonella in territorio comunale di Caltanissetta limitatamente alla rimozione amianto”- Disimpegno somme.*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010 con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31 Dicembre 2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, e ss.mm.ii., con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;
- VISTA l'O.P.C.M. n.3880 del 3.06.2010 con la quale è stata modificata ed integrata l'O.P.C.M. n. 3852 del 19.02.2010;
- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31.12.2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate”;*
- VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04.02.2013, con la quale dispone che la regione Siciliana è individuata quale amministrazione competente al

## **Disposizione n. 134 del 27 novembre 2019**

coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile n. 44 del 29 gennaio 2013, il quale stabilisce *“Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi”*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, con la quale si dispone che per consentire il completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione della Regione Siciliana, la contabilità speciale n. 2854, già intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana, rimane aperta fino al 28.02.2017;
- VISTO il D.P.Reg. n. 8 del 04/01/2018 del Presidente della Regione Siciliana con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1007 del 26/08/2019 con il quale, al Dott. Francesco Lo Cascio, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 7 del predetto Dipartimento;
- VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 114 comma 20, che prevede l'identificazione di un elenco aree industriali prioritarie, ivi quelle ex estrattive minerarie, rientranti in un piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2003, concernente l'approvazione del “Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli” che all'art. 8 approva lo stralcio del piano straordinario per la bonifica e il recupero ambientale di un primo elenco delle aree ex estrattive minerarie;
- VISTA la determinazione sindacale n. 87 del 2 dicembre 2003 con la quale viene affidato l'incarico per l'esecuzione degli studi di caratterizzazione dell'area ex mineraria di Trabonella ai professionisti esterni Ing. Antonio D'Aquila e Dott. Giovanni Lisi;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 22 febbraio 2006, tra il Ministero dell'Ambiente, il Commissario Delegato ed altri Enti, che impegna i contraenti a porre in essere interventi di bonifica e di MISE del sito minerario dismesso di “Trabonella” in territorio comunale di Caltanissetta, finanziati con le risorse previste dall'art. 114, comma 20, della legge 29 dicembre 2000, n. 388;
- VISTA l'Ordinanza del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 310 del 05.12.2013 che finanzia l'intervento di che trattasi per l'importo complessivo di € 659.245,12 IVA compresa che graverà per € 500.000,00 sulle risorse a valere sull'Accordo di Programma Quadro ed € 159.245,12 sulle risorse libere a disposizione del Commissario Delegato;
- VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 91 del 02.07.2014 che integra e sostituisce l'Ordinanza n. 310 del 05.12.2013;
- VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 71 del 26/06/2018 con la quale si conferma l'impegno di cui all'Ordinanza del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 91 del 02.07.2014, si liquida il 1° e 2° SAL per un importo di € 403.051,40, si disimpegnano le economie pari ad € 196.665,00 e si

**Disposizione n. 134 del 27 novembre 2019**

prende atto del quadro economico rimodulato post gara e dopo perizia di variante e assestamento così di seguito riportato:

**QUADRO ECONOMICO POST GARA E DOPO PERIZIA DI VARIANTE**

<b>a) Ammontare dei lavori</b>	€ 434.302,46
A dedurre	
-Costo manodopera	€ 116.023,32
- per oneri diretti e indiretti della Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08 Non soggetti a ribasso	€ 22.802,76
- per oneri indiretti di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso	€ 11.912,20
Restano lavori soggetti a ribasso	€ 283.564,18
Applicando il ribasso del 35,697% restano	€ 182.340,27
A sommare	
-Costo manodopera	€ 116.023,32
- per oneri diretti e indiretti della Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08 Non soggetti a ribasso	€ 22.802,76
- per oneri indiretti di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso	€ 11.912,20
<b>RESTANO COMPLESSIVI</b>	€ 333.078,55
<b>b) somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
-spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 17.060,70
-spese tecniche relative a direzione lavori, misure e contabilità, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.206,79
-spese per funzione di RUP (25% dell'1,5% di a)	€ 2.309,61
-spese per pubblicità	€ 5.000,00
-collaudo tecnico- amministrativo	€ 2.000,00
-oneri per monitoraggio, analisi chimiche, etc (ARPA/ASP)	€ 12.000,00
-IVA ed altre imposte o contributi obbligatori:	
- IVA 22% su lavori	€ 74.873,77
-IVA 22% su spese tecniche	€ 6.000,00
-C.N.P.A.I.A.	€ 1.050,70
-Economie da ribasso d'sta e imprevisti	€ 196.665,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 659.245,12</b>

VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 19 del 21/03/2019 con la quale si liquidano le competenze professionali, competenze RUP e SAL finale per un importo complessivo pari ad € 38.062,39;

VISTA la situazione contabile dei pagamenti, effettuati a valere sulla predetta disposizione n. 91 del 02.07.2014, come di seguito sintetizzata:

ORDINATIVO DI PAGAMENTO		IMPORTO IVA INCLUSA
N.	DEL	

**Disposizione n. 134 del 27 novembre 2019**

143	06/07/2018	€ 403.051,40
140	26/03/2019	€ 38.062,39
<b>TOTALE</b>		<b>€ 441.113,79</b>

- VISTA la relazione della contabilità finale trasmessa dal comune di Caltanissetta con nota prot.n. 35951 del 12.04.2018;
- VISTA la determina dirigenziale n. 115 del 10/04/2018 del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Caltanissetta Ing. Giuseppe Tomasella con la quale si approvano gli atti finali dei lavori e il certificato di regolare esecuzione;
- VISTA la nota prot. n. 37465 del 13/09/2019 con la quale questo Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto la relazione sullo stato di attuazione dell'intervento e consuntivi per la chiusura della Contabilità Speciale 2854;
- VISTA la nota prot. n. 97572/2019 del 26/09/2019 con la quale il comune di Caltanissetta riscontra la suddetta nota prot. n. 37465 del 13/09/2019 da cui si evince che l'intervento in argomento è chiuso ed il comune non vanta più crediti per lo stesso;
- CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, è possibile procedere al disimpegno della somma di € 21.466,33 quale economia derivate dall'impegno assunto con la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti n. 71 del 26/06/2018, che rientra tra le disponibilità dei fondi di cui alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo, oggi intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti ex O.C.D.P.C. n.44 del 29/01/2013;
- TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente;

**DISPONE**

Articolo 1

di disimpegnare la somma di € 21.466,33 (ventunomilaquattrocentosessantasei/33) quale economia derivante dall'impegno assunto con la disposizione n. 91 del 02.07.2014, al netto dell'economia derivante da ribasso d'asta ed imprevisti già disimpegnata con la disposizione n.71 del 26/06/2018 - così come specificato in premessa, che rientra tra le disponibilità dei fondi di cui al D.M. 468 del 18/09/2001 introitati nella contabilità speciale n. 2854, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti ex O.C.D.P.C. n.44 del 29/01/2013;

Articolo 2

Che l'Ufficio di Ragioneria provveda alle conseguenziali annotazioni contabili, con riferimento alla disposizione n. 71 del 26/06/2018, da cui la presente discende.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria per il visto di competenza.

L'istruttore  
F.to Arch. Rosaria Di Frisco

Il Dirigente del Servizio 7  
F.to Dott. Francesco Lo Cascio

Il Dirigente Generale  
F.to Ing. Salvatore Cocina

ORIGINALE AGLI ATTI D'UFFICIO

*Il Direttore Generale ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013*